



# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

La maggioranza consiliare di "Fagnano Positiva" si discosta dal parere del Revisore dei Conti del 21.7.2017, prot.n.2871 e da quello, per quanto di ragione espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla deliberazione del C.C., avente ad oggetto la verifica degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt.193 e 195 del D.lgs 267/2000, per i seguenti motivi:

Il decreto ingiuntivo n.651/2016 del Trib.di Cosenza, su ricorso di Eni spa, per e.200.046,77, è stato dichiarato provvisoriamente esecutivo in corso di causa. **Ad oggi il decreto ingiuntivo con la formula esecutiva non è stato notificato**, ma, avendo il Responsabile del Servizio Affari Generali correttamente fatto rilevare l'esistenza dell'ordinanza di concessione della provvisoria esecuzione, l'Ente si è posto il problema del pagamento riconoscendo il debito quale fuori bilancio, non derivante ad oggi dalla notifica di alcun titolo esecutivo, che, comunque, semmai dovesse intervenire, non obbligherebbe l'ente al pagamento immediato, ma una volta decorsi 120 gg dalla notifica. Dopo la provvisoria esecuzione, con nota del Sindaco del 18.7.2017, prot.n.2795, è stato comunicato al Responsabile del Servizio Finanziario l'accettazione da parte dell'ENI spa della nostra proposta di pagamento del debito in tre esercizi finanziari, allegando nota pec del 4.7.2017, prot.n.2598, fatta pervenire dall'avv.Laura Carratelli, che difende le ragioni del Comune di Fagnano Castello nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, con a suo volta riportata nota dell'avv.Isabella Calzolari, che difende le ragioni dell'ENI spa. Quest'ultima non doveva esprimere ulteriore accettazione, perché la nota del suo legale avv.Isabella Calzolari è una controproposta all'originaria proposta del Comune di Fagnano Castello di spalmare il debito in cinque anni. Doveva essere il Comune ad accettare la controproposta, cosa che ha fatto con la proposta di deliberazione de qua. In data 26.7.2017, prot.n.2931, è pervenuta ulteriore nota dell'avv.Laura Carratelli, con la quale l'avv.Calzolari specifica che l'ENI spa è disponibile ad una dilazione in 3 anni del debito a partire dall'agosto 2017 e fino al mese di luglio 2020, con pagamento anticipato entro il 30.9.2017 degli interessi al tasso legale e delle spese legali.

Quindi, anche in presenza di detta accettazione di pagamento rateale, il debito ben può essere riconosciuto, comunque, non proveniente ad oggi da titolo esecutivo notificato.

Quanto al rilievo che il Comune di Fagnano Castello farebbe fronte alla spesa in parte con la somma di euro 116.150,71 proveniente da Selettra spa in forza di convenzione stipulata dal Comune in data 30.5.2017, giusta delibera del 20.6.2017, si osserva che il pagamento da parte della Selettra spa dovrà avvenire entro 15 gg da oggi, giusta nota pec del 28.7.2017, prot.n.2984. La convenzione stipulata non pone alcun limite all'esigibilità, alla certezza ed alla liquidità della somma da parte della Selettra, se non altro anche nell'interesse della società, per come si rileva dalla convenzione.

In ordine al rilievo che il fondo passività potenziale sarebbe stato azzerato non tenendo conto della vertenza tra Comune di Fagnano Castello ed ENEL per euro 153.056,30, si evidenzia che ad oggi nessuna provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ottenuto dall'ENEL è stata concessa nel giudizio di opposizione al decreto proposto dal Comune di Fagnano Castello e che la previsione del Revisore secondo cui l'ente potrebbe essere condannato al pagamento, è un'indebita ingerenza del medesimo negli affari legali del Comune di Fagnano Castello non avendo alcun titolo per prevedere la soccombenza dell'ente nella causa de qua, attualmente in corso davanti al Tribunale di Cosenza, né risulta acquisito alcun parere legale del Responsabile o di altri professionisti qualificati che potrebbero indurre il Revisore a ritenere che il Comune di Fagnano Castello rimanga soccombente nel giudizio di opposizione. Né risultano riportati gli argomenti che la causa dell'ENEL sarebbe simile a quella proposta dall'ENI spa. Si tratta di affermazione apodittica !

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che gli equilibri di bilancio siano salvaguardati.

Fagnano Castello li.28.7.2017

*Fulvio Tarantini - SINDACO*

Comune di Fagnano Castello - Via Garibaldi, 87013 - Cosenza -

Tel. 0984.525105 int. 2 - P.I. 00263860785 - E.mail: sindaco@comune.fagnanocastello.cs.it